

Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di : Ingegneria Elettronica

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Ingegneria

Elettronica Classe: LM29

Sede:

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Gli esiti dei questionari, disponibili solo in forma complessiva per il corso di laurea al link

https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/base.php?At=uniroma2&anno=2015&Ind=1&k eyf=803&keyc=H33&az=a#rif, indicano che il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche è piuttosto soddisfacente. Da rilevare che nonostante diverse posizioni dei risultati medi dei questionari siano bassi rispetto alla macroarea, gli stessi registrano però un miglioramento rispetto alla stessa votazione dello scorso anno, come ad esempio i quesiti D5 e D6. Più critici sembrano i quesiti ruguardanti l'organizzazione generale degli insegnamenti, D1-D3 e il quesito D18.

Una criticità importante è stata rivelata dal colloquio con gli studenti del CdS e riguarda la gestione dei questionari. In particolare, sono due i problemi emersi. In particolare: problema #1: essendoci nel CdS un buon numero di corsi frequentati da un numero esiguo di studenti, questi non sentono di poter esprimere in piena tranquillità il loro soggettivo giudizio per paura che la loro anonimità possa venir meno in un secondo momento, ma comunque prima di sostenere la prova d'esame. Tale preoccupazione porta a falsare in parte o in toto numerosi e preziosi giudizi utili per migliorare l'intera offerta proposta dal CdS.

Problema #2: la sezione finale del questionario che prevede la facoltativa compilazione di un giudizio sul generico corso può essere letta solo ed esclusivamente dal docente che ha erogato il corso stesso. In tal modo si lascia al solo buon senso del docente leggere e prendere atto delle critiche, o lodi, che vengono riportate.

b) Linee di azione identificate.

Per fra fronte al problema #1 identificato, si potrebbe pensare di ritardare l'accesso dei docenti ai questionari in modo che questi siano letti solo dopo che lo studente abbia conseguito l'esame.

Relativamente al problema #2: si chiede allora che i commenti finali del questionario di fine corso debbano essere letti con attenzione sia dal docente che ha erogato il corso e sia dal coordinatore del CdS di riferimento.



Da un confronto con la parte studentesca, si evince che le problematiche evidenziate dai risultati dei questionari siano legate a specifici corsi. La prova sta anche nella grande deviazione dei numeri, colonna SQM del rapporto generale sul corso (quesito D18 SQM=4 a fronte di una votazione media di 8.52). La CdP ritiene che il Coordinatore dovrebbe poter accedere ai risultati dei singoli insegnamenti per poter operare dati alla mano in maniera mirata.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

- a) Dai dati dei questionari degli studenti di evince, una stabilità degli indicatori D15-D17 (con anche un innalzamento dell'indicatore D17) nei riguardi dell'adeguatezza del materiale didattico, delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.). I punti di forza risultano anche nella visibilità delle suddette strutture e sulle modalità del loro utilizzo, tutte spiegate sul sito del corso di Laurea in pagine dedicate, facilmente accessibili, dotate anche di foto a completamento di una chiara e attenta descrizione.
- b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Il miglioramento che si auspica in questo campo è sicuramente legato alla disponibilità di ulteriori fondi per l'ampliamento e la manutenzione continua delle suddette aree, nonché all'avanzamento delle dotazioni strumentali per poter ampliare la gamma delle attività laboratoriali.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- a) Il corso di studio presenta i suoi punti di forza proprio nel carico di studio, e nel materiale fornito agli studenti. I quesiti D13-D14 hanno mostrato una stabilità dopo il miglioramento registrato nello scorso anno. Il quesito D12 diminuendo leggermente può essere indice del fatto che si tenta continuamente di alzare il livello di preparazione attesa in ingresso per gli studenti. Questa pratica si deve sempre rapportare alla preparazione generale degli studenti proveniente dalle lauree inferiori. Il CCS prevede di svolgere una svolta una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale degli immatricolandi, una volta che il curriculum sia stato ritenuto congruo. Tutte le modalità sono chiaramente descritte nel regolamento didattico e nei documenti SUA-CdS
- b) Il Coordinatore del CCS si opera quotidianamente nell'accogliere commenti degli studenti sia con canali social che nei normali canali email. E' stata anche istituita, caso unico nell'Ateneo, una Commissione di Garanzia dello studente in seno al CCS. Gli studenti rappresentanti in dipartimento si adoperano nelle varie riunioni per farsi portavoce delle criticità in merito a metodi di accertamento. Di concerto con il direttore del dipartimento si sta sollecitando la possibilità per gli studenti di avere un quadro degli esami da sostenere nella sessione con largo anticipo (almeno due mesi). Si attende l'implementazione di queste soluzioni.



D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

- a) I documenti in questione, quest'anno solo RAM sono stati pubblicati sul sito del CCS e accessibili alla CdP. Essi sono stati aggiornati quest'anno secondo gli indicatori di Dublino e i loro raggruppamenti. L'analisi critica a valle delle tabelle è estremamente puntuale ed evidenzia i punti critici che quest'anno risiedano nell'indicatore ic24, abbandono dopo N+1 anni.
- b) E' opinione che data la anomalia sia nei numeri che nello storico dell'indicatore possa essere un dato spurio legato ad una situazione occasionale. Va comunque monitorato l'indicatore per verificare tale assunzione. Il CCS si sta muovendo per indagare motivazioni e individuare possibili azioni correttive.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- a) Il documento SUA2019 e i documenti degli A.A. precedenti sono reperibili al link http://elettronica.uniroma2.it/index.php?page=scheda-unica-di-accreditamento del sito del corso di studi e fornisce un quadro dettagliato e specifico del CdS, inquadrandone i punti salienti e le peculiarità. Il nuovo coordinatore del CdS ha definito la domanda di formazione, esplicitato l'offerta formativa e certificato i risultati di apprendimento. Parallelamente sono stati chiariti i ruoli e le responsabilità, tra gli altri, che attengono alla gestione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo. Dalla analisi del documento si sono potuti rilevare gli aspetti caratterizzanti del CdS e compilare adeguatamente la seguente relazione.
- b) Il corso di Laurea ha un sito internet ormai stabile e funzionante. Le informazioni sembrano ben organizzate e puntualmente aggiornate. Sono state inserite come richiesto opportune sezioni dedicate alla Commissione Paritetica dove allocare la corrispondente relazione annuale, e una sezione documentazione in cui reperire le relazioni SUA-CdS, RAM_LM29 ed il nuovo RCR_LM29 presentati

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla stessa scia dello scorso anno, e dall'analisi dei documenti precedenti e dalla consultazione degli stessi si evincono diverse azioni intraprese che stanno portando ad un miglioramento generale nelle criticità evidenziate. Nello specifico i seguenti organi nominati dal CCS saranno fondamentali nella ottimizzazione del percorso formativo dello studente.

- La Commissione per la Verifica dei Requisiti di Ammissione opera al fine di Verificare i requisiti per l'ammissione degli studenti alla Laurea Magistrale (qualità in ingresso).
- Il Comitato di Indirizzo di Corso di Studi, composto da afferenti al mondo del lavoro, della ricerca, e della cultura in genere, approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati fornendo indicazioni su possibili miglioramenti dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze (qualità richiesta in uscita).



A partire dai due livelli di qualità identificati, le seguenti Commissioni, La commissione della Didattica e la Commissione della Valutazione della Qualità operano al fine di realizzare e verificare il corretto funzionamento dell'attività didattica erogata e la sua perfetta aderenza con le richieste occupazionali.

In affiancamento agli studenti si prevedono, sulla base delle disponibilità di ateneo, figure tutor che possano rispondere alle prime esigenze didattiche degli studenti, guidarli in corsi specifici o fornire informazioni più generali di vita nell'Ateneo.

Si auspica che tutte queste attività accrescano la presa dei nostri laureati nel mondo industriale e del lavoro con conseguente indiretto maggiore appealing degli studenti maturandi verso l'Ingegneria Elettronica.